



E FERMI
Enrico
 Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec_czis001002@pec.istruzione.it
 web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scientifico Biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Liceo 2 Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

Scienze Applicate

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
 Prot. 0008334 del 15/05/2024
 VI-2 (Entrata)



Documento del Consiglio della classe V sez.D
Scienze Applicate
a.s. 2023-2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. D

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L’Azione Formativa

L’apprendimento si concretizza attraverso:

- L’impiego della “ricerca” come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L’acquisizione di nuovi saperi
- L’utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all’analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell’unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell’informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.	ROSINA COSCO	ITALIANO
Prof.	CATERINA OLIVERIO	INGLESE
Prof.	PIERO SANZO	STORIA E FILOSOFIA
Prof.	ELSABETTA CONTABILE	MATEMATICA E FISICA
Prof.	CLARA TODISCO	SCIENZE
Prof.	PAOLO DATTILO	INFORMATICA
Prof.	ANTONINO PISANO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.	LIDIA BENEDETTI	SCIENZE MOTORIE
Prof.	ORLANDO MIRIELLO	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VD è costituita da 24 allievi di cui 14 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV D.

Tutti gli alunni fanno parte della classe fin dal primo anno tranne, una alunna arrivata dal Liceo Scientifico “Siciliani” di Catanzaro durante il II anno . Nell’arco dell’ultimo triennio la continuità didattica è stata mantenuta salvo il cambiamento verificatosi nell’anno scolastico 2021/2022 per quanto riguarda Matematica/Fisica e Filosofia/Storia.

La frequenza degli studenti, ad eccezione di pochi elementi, è stata pressoché assidua.

Nonostante il gruppo classe risulti essere molto coeso, mostrando quando è necessario un importante spirito di collaborazione, la natura degli studenti è assolutamente eterogenea.

Alcuni ragazzi sono vivaci , altri invece sono più riservati e chiusi, in ogni caso tutti riescono ad interagire con il Consiglio di classe esprimendo con carattere le proprie idee, opinioni e personali modi di essere.

Gli studenti, nel corso dell’ultimo triennio, hanno dimostrato un atteggiamento sufficientemente corretto nel rispetto delle regole scolastiche e adeguato nel rapporto con i docenti; nonostante ciò, lo sviluppo delle attività didattiche programmate non si è svolto sempre in un clima sereno e partecipativo.

Dal punto di vista didattico, sin dall’inizio, si è evidenziata una preparazione degli allievi differenziata in quanto a conoscenze, competenze operative, motivazione e

metodo di studio. Per questa ragione sono state attivate strategie idonee al recupero degli alunni più fragili: interventi su gruppi di alunni (Progetti PON), interventi individualizzati.

Tutto ciò premesso, i livelli di apprendimento, la maturazione di adeguate conoscenze, abilità e competenze e il profitto scolastico del gruppo classe si distinguono in tre livelli:

- Si riconosce un piccolo gruppo di alunni che essendosi sempre impegnati nello studio, nella riflessione meta-cognitiva e nell'adeguamento consapevole dei propri comportamenti cognitivi alle crescenti difficoltà del percorso di apprendimento, ha ottenuto buoni/ottimi risultati in tutte le discipline.
- Un secondo gruppo, cui appartiene la quasi totalità degli studenti, ha raggiunto una sufficiente/discreta padronanza delle conoscenze e delle competenze in pressoché tutte le discipline. Si tratta di alunni per i quali a volte l'interesse è stato finalizzato per lo più al risultato contingente delle diverse verifiche, privilegiando, dunque, un approccio scolastico, che ha prevalso sul processo di rielaborazione personale e critico e su una preparazione culturale più matura ed omogenea.
- Ad un terzo livello, appartiene un esiguo gruppo di alunni che, in qualche caso per motivi personali e familiari, ha affrontato in modo scarsamente metodico e poco costante il percorso scolastico, ma che comunque ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Nel corso degli ultimi due anni la classe ha lavorato su percorsi UDA interdisciplinari delineati in macro-aree condivise all'interno del Consiglio di Classe per favorire un approccio trasversale delle conoscenze, competenze e abilità che implichi tutte le discipline del curriculum scolastico. Tale attività è stata corredata a conclusione

dall'elaborazione di un prodotto multimediale. Inoltre, durante quest'ultimo anno è stata predisposta un'attività di orientamento sempre di carattere interdisciplinare partendo dalla lettura e dalla riflessione di un romanzo letterario "Il Laureando" di Maurizio Ammendola.

Parte Terza

**OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE
DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE**

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Incontro con L'Autore
- Partecipazione ai PON di Matematica, Astronomia, Scienze.
- Curvatura Biomedica.
- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria” tenuta dalla Prof. Paola Helzel
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità:
 - Cultura e legalità;
 - Incontro con la Dott.ssa Anna Grande sulla donazione degli organi.
 - Incontro su tematiche di bioetica tenuto da Don Ivan Rauti
 - Testimonianze sul genocidio avvenuto nel Ruanda nel 1994
- Olimpiadi di Informatica
- Incontri vari per l'Orientamento in uscita
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Cambridge PET)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco
- Linux

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
 - Acquisire competenze in situazioni reali
 - Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
 - Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
 - Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
 - Acquisire capacità comunicative ed argomentative
 - Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
-
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
 - Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti

- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Internet delle Cose"
- "Formazione sicurezza" – alternanza scuola-lavoro-MIUR

SCANSIONEORARIA MODULO DI ORIENTAMENTO – CLASSE 5D

TESTO: “Il laureando” di Maurizio Amendola, 20 ore di lettura in classe – discipline indicate; Seconda parte – 8 ore di trattazione di argomenti afferenti alla tecnologia – discipline indicate; Incontro con l’autore - 2 ore (8/03/2024) – coinvolte tutte le discipline.

Articolazione del modulo:

DISCIPLINE	ore	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ITALIANO RELIGIONE FISICA SCIENZE SCIENZE NATURALI MOTORIE STORIA FILOSOFIA DISEGNO STORIA DELL ARTE	8 1 2 2 2 1 2 2	Analizzare, leggere classificare e comprendere testi di vario tipo	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
INGLESE MATEMATICA INFORMATICA	3 3 2	Le identità elettroniche dalla attivazione all’utilizzo nel mondo del lavoro, sia privato che pubblico (CIE e SPID). Struttura del Curriculum Vita e in tutte le sue forme, dal videocurriculum al formato europeo, LinkedIn,	Saper utilizzare e gestire una identità digitale nei rapporti tra enti pubblici e privati. Saper utilizzare i canali online per la ricerca del lavoro	Gestire e utilizzare una identità digitale. Scrivere un curriculum informato tradizionale ed europeo, in italiano e in inglese, evidenziando tutte le informazioni necessarie alla migliore presentazione

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della

persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida

operativa

MIUR

<http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA	
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO	procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario	
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi	

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. voto relativo al compito di realtà; 3. conoscenze e competenze acquisite.

Nuclei tematici	1 Periodo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	2 Periodo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA
<p>I principi e le basi della Costituzione</p> <p>Unione europea e ONU</p> <p>Agenda 2030. Obiettivi 1,2,3</p> <p>Agenda 2030. Obiettivi 4,5,6,7</p> <p>Principi Fondamentali della Repubblica</p> <p>La Funzione delle pene , dibattito pena di morte</p>		<p>Docente di Storia</p> <p>Docente di Inglese</p> <p>Docente di Informatica</p> <p>Docente di Filosofia</p> <p>Docente di Italiano</p> <p>Docente di Religione</p>	<p>Cittadinanza Digitale</p> <p>Efficienza energetica e risparmio Energetico</p> <p>Il futuro della Terra. Sostenibilità Ambientale Agenda 2030 Obiettivi 8,9,10,11</p> <p>Agenda 2030 Obiettivi 8,9,10,11</p> <p>Agenda 2030 Obiettivi 12,13,14,15,16,17</p>		<p>Docente di Matematica</p> <p>Docente di Fisica</p> <p>Docente di Scienze</p> <p>Docente di Arte</p> <p>Docente di Scienze Motorie</p> <p>Compito di realtà : Produzione di un Progetto.</p>
TOTALE ORE 19			TOTALE ORE 14		

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO O IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
<p align="center">PUNTUALITÀ</p> <p>Ritardi Uscite anticipate</p> Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

<u>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</u>			
<u>SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI</u>			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per

ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. Trovarsi ad una media inferiore a 0.50 e cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.






Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana



Prof. Rosina Cosco

GIACOMO LEOPARDI








-  Il ritratto: la fuga impossibile, dal borgo selvaggio al monte sterminatore
-  Il pensiero e la poetica: *Lo Zibaldone*
-  “Dall’erudizione al bello”: la nostalgia della felicità, la poetica del vago e dell’indefinito; le fasi del pessimismo (individuale, storico e cosmico) e l’atteggiamento eroico/titanico (progresso civile)
-  *I Canti*
-  *Le Operette morali* l’«arido vero»

TESTI

Dallo *Zibaldone*

-  *La teoria del piacere*
-  *La poetica e lo stile del “vago” e “indefinito” e della “rimembranza”*

Dai *Canti*


-  *Il passero solitario*
-  *L’infinito*
-  *La sera del dì di festa*
-  *Alla luna*
-  *La quiete dopo la tempesta*
-  *Il sabato del villaggio*
-  *La ginestra o il fiore del deserto*(struttura e temi)

Dalle *Operette Morali*


-  *Dialogo della Natura e di un Islandese*

LA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO: caratteri generali


LA SCAPIGLIATURA

-  Aspirazioni e rancori di una nuova generazione; temi, stile e ruolo della Scapigliatura nella storia letteraria (Emilio Praga), il modello di Baudelaire (*versus* il “classicismo” di Carducci)




TESTI

-  *Preludio* (da *Penombre*)

DAL NATURALISMO DI ZOLA AGLI SCRITTORI VERISTI ITALIANI



-  «Dal Naturalismo di Zola al Verismo di Verga»: LA LEZIONE DI GUIDO BALDI (INCONTRO CON L’AUTORE)

GIOVANNI VERGA

-  Tratti fondamentali dell’autore (a partire dalla definizione “fotografo verista”)
-  La visione del mondo di Verga e la poetica verista (impersonalità; “eclisse” dell’autore; “L’artificio della regressione. Il Verga di Guido Baldi”)
-  Le raccolte di novelle e di romanzi, il “ciclo dei *Vinti*”: da *Nedda* a *Vita dei campi*; *I Malavoglia*

TESTI

Poetica

-  *Fantasticheria* (da *Vita dei campi*)
-  *La Prefazione ai Malavoglia* (I “vinti” e la “fiumana del progresso”)

Da *Vita dei campi*
📖 *Rosso Malpelo*

Dalle *Novelle rusticane*
📖 *La roba*

IL DECADENTISMO E L'ESTETISMO

- ✍️ La poetica del Decadentismo. La disfatta della scienza, il sentimento della fine e il culto della bellezza

GIOVANNI PASCOLI

- ✍️ Il poeta orfano e il nuovo Adamo
- ✍️ La poetica del fanciullino, il nido(infranto) e i lutti familiari
- ✍️ Pascoli e la cultura del Decadentismo: il simbolismo pascoliano
- ✍️ Le raccolte poetiche

TESTI

Da *Myricae*
📖 *X Agosto*
📖 *Il lampo – Il tuono*

Da *Poemetti*
📖 *Italy*

Dal saggio *Il fanciullino*(dichiarazione poetica)
📖 *La poetica del fanciullino Una poetica decadente*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- ✍️ Il romanzo e la sua evoluzione nel tempo; i romanzi (*della rosa, del giglio e del melograno*): dall'Estetismo al Superomismo
- ✍️ *"Il piacere"*: la crisi dell'estetismo, l'eros malato, la struttura frammentaria e il *leitmotiv*; la fase della "bontà"
- ✍️ La scoperta del superomismo e i romanzi del superuomo: *"Le vergini delle rocce"* e la volontà di potenza: un superuomo mancato
- ✍️ *Forse che sì forse che no*: il trionfo dell'eroe borghese che diviene superuomo

TESTI

Da *Le vergini delle rocce*
📖 «Sii quale devi essere» (da *Le vergini delle rocce, libro I*)

IL NOVECENTO. IL PRIMO PERIODO (1900-1919)

- ✍️ RELATIVISMO E CRISI DELLE CERTEZZE OTTOCENTESCHE
- ✍️ IL FUTURISMO: l'esaltazione della modernità contro il passatismo (azione, velocità e antiromanticismo)
Filippo Tommaso Marinetti

TESTI

📖 *Fondazione e Manifesto del Futurismo* (da *I manifesti del Futurismo*)

UMBERTO SABA

- ✍️ Poesia come anamnesi. Il poeta onesto del *"Canzoniere"*

- ✎ Pensiero e poetica: il “Realismo” di Saba, l’“amore” per la vita e il calcio; la quotidianità e Trieste; animali ed Ebraismo

TESTI

Dal *Canzoniere*

📖 *A mia moglie*

📖 *La capra*

📖 *Goal*

📖 *Amai*

IL NOVECENTO. IL SECONDO PERIODO (1919-1943)

LA CRISI DEL ROMANZO: il romanzo moderno e della crisi, la coscienza della crisi

ITALO SVEVO

- ✎ La figura dell’inetto e le trasformazioni della modernità. Tre parole chiave: Inetto, Psicoanalisi, Salute/Malattia
- ✎ *Una vita e Senilità*
- ✎ *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l’inattendibilità di Zeno narratore; l’oroscopo di Zeno; l’inefficienza e il valore terapeutico della scrittura

TESTI

Da *La coscienza di Zeno*

📖 *Prefazione e Preambolo* (capitoli 1 e 2)

📖 *L’ultima sigaretta* (capitolo 3: *Il fumo*)

📖 *Il «trionfo» di Zeno e la «catastrofe inaudita»* (capitolo 8: *Psico-analisi*)

LUIGI PIRANDELLO

- ✎ Il ritratto: Pirandello, “figlio del Caos”
- ✎ *Umorismo*, maschera e pazzia
- ✎ I romanzi (dalle prime prove romanzesche a *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*)
- ✎ Tra arte e mercato: i *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

TESTI

Dal *fu Mattia Pascal*

📖 *Una «babilonia» di libri* (capitoli I-II)

📖 *«Maledetto sia Copernico»* (capitolo II)

📖 *«Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal»* (capitolo XVIII)

Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*




📖 *«Una mano che gira una manovella»* (quaderno I, capitoli I-II)

L’ITALIA FRA LE DUE GUERRE




L’ERMETISMO

- ✎ “Letteratura come vita”: il segreto della poesia e la poesia pura
- ✎ SALVATORE QUASIMODO E UNA NUOVA SENSIBILITÀ POETICA

TESTI






-  *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*)
-  *Uomo del mio tempo* (da *Giorno dopo Giorno*)
-  *Alla nuova luna* (da *Alla terra impareggiabile*)

GIUSEPPE UNGARETTI



-  La geografia dell'autore: deserto e nomadismo; il poeta "girovago" e "palombaro"
-  Dalla poesia pura al ritorno all'ordine. La parola nell'abisso
-  *Vita d'un uomo*: le tre fasi della produzione poetica di Ungaretti. Dall'*Allegria* al *Dolore*

TESTI

Da *L'Allegria*



-  *Il porto sepolto*
-  *Fratelli*
-  *Mattina*
-  *Girovago*
-  *Soldati*

EUGENIO MONTALE


-  La poetica della negatività, la "donna-angelo" e il "male di vivere"
-  Da *Ossi di seppia* a *Satura*: il correlativo oggettivo, una nuova poetica e l'ultima stagione (approdo estremo del pessimismo montaliano)

TESTI

Da *Ossi di seppia*


-  *Non chiederci la parola*
-  *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Satura*




-  *La storia* (sezione *Satura I*)

CENNI SULLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA: LA SFIDA DEL LABIRINTO. ITALO CALVINO: letteratura come arte combinatoria; la leggerezza; Calvino e la Resistenza

TESTI

-  *La leggerezza* (da *Lezioni americane*, capitolo I)

"DIVINA COMMEDIA"

-  Caratteri generali del *Paradiso*: temi e struttura.
-  Lettura, commento e sviluppo tematico di *passi scelti dei seguenti canti*: I (I DUBBI DI DANTE: vv. 1-142); VI (IL TEMA POLITICO: la sacralità dell'Impero (Giustiniano) e l'umiltà di Romeo di Villanova); XV, XVII, XXXIII: DALLA PROFEZIA ALLA PREGHIERA (CANTO XV, Cacciaguida, vv. 28-30; vv. 88-99; vv. 97-147; canto XVII, la profezia di Cacciaguida, vv. 46-99; la missione di Dante, vv. 121-142; canto XXXIII, la preghiera di san Bernardo alla Vergine, vv. 1-39; la conclusione del viaggio, vv. 142-145)
-  "*Economia e società nella Commedia*": la lezione di Guido Baldi al Dantedì del "Fermi"

- ✓ EDUCAZIONE CIVICA: "Il cammino della democrazia" (di Norberto Bobbio) e "L'impegno politico e civile" (di Piero Calamandrei)
- ✓ MODULO DI ORIENTAMENTO: "Il laureando" di Maurizio Amendola

TESTI IN ADOZIONE

- 📖 Dante Alighieri, “*Divina commedia*” - Edizione integrale, a cura di Pietro Cataldi e Romano Luperini, Le Monnier Scuola
- 📖 *Amor mi mosse 5*, GIACOMO LEOPARDI – Il rinnovamento del canone. Le disperate illusioni; *Amor mi mosse 6*, IL SECONDO OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO- Le Metamorfosi del canone. L’età della secolarizzazione; *Amor mi mosse 7*, DAL PRIMO DOPOGUERRA AGLI ANNI DUEMILA - Metamorfosi del canone. L’età della crisi, Edizione Nuovo Esame di Stato, Giuseppe Langella-Pierantonio Frare-Paolo Gresti-Uberto Motta, Sanoma, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
- 📖 Emilio Zanette, Cecilia Averame, Elisabetta Degl’Innocenti, Claudio Guzzi, Cristina Tincati, *Il libro di Educazione civica*, Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale

TESTI

GIACOMO LEOPARDI

Dallo *Zibaldone*

- 📖 *La teoria del piacere*
- 📖 *La poetica e lo stile del “vago” e “indefinito” e della “rimembranza”*

Dai *Canti*

- 📖 *Il passero solitario*
- 📖 *L’infinito*
- 📖 *La sera del dì di festa*
- 📖 *Alla luna*
- 📖 *La quiete dopo la tempesta*
- 📖 *Il sabato del villaggio*
- 📖 *La ginestra o il fiore del deserto*(struttura e temi)

Dalle *Operette Morali*

- 📖 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

LA SCAPIGLIATURA

- 📖 *Preludio* (da *Penombre*, Emilio Praga)

GIOVANNI VERGA

Poetica

- 📖 *Fantasticheria* (da *Vita dei campi*)
- 📖 *La Prefazione ai Malavoglia* (*I “vinti” e la “fiumana del progresso”*)

Da *Vita dei campi*

- 📖 *Rosso Malpelo*

Dalle *Novelle rusticane*

- 📖 *La roba*

GIOVANNI PASCOLI

Da *Myricae*

- 📖 *X Agosto*
- 📖 *Il lampo – Il tuono*

Da *Poemetti*

📖 *Italy*

Dal saggio *Il fanciullino* (dichiarazione poetica)

📖 *La poetica del fanciullino Una poetica decadente*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Le vergini delle rocce*

📖 «Sii quale devi essere» (da *Le vergini delle rocce, libro I*)

IL FUTURISMO

📖 *Fondazione e Manifesto del Futurismo* (da *I manifesti del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti)

UMBERTO SABA

Dal *Canzoniere*

📖 *A mia moglie*

📖 *La capra*

📖 *Goal*

📖 *Amai*

ITALO SVEVO

Da *La coscienza di Zeno*

📖 *Prefazione e Preambolo* (capitoli 1 e 2)

📖 *L'ultima sigaretta* (capitolo 3: *Il fumo*)

📖 *Il «trionfo» di Zeno e la «catastrofe inaudita»* (capitolo 8: *Psico-analisi*)

LUIGI PIRANDELLO

Dal *fu Mattia Pascal*

📖 *Una «babilonia» di libri* (capitoli I-II)

📖 «*Maledetto sia Copernico*» (capitolo II)

📖 «*Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal*» (capitolo XVIII)

Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

📖 «*Una mano che gira una manovella*» (quaderno I, capitoli I-II)

SALVATORE QUASIMODO

📖 *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*)

📖 *Uomo del mio tempo* (da *Giorno dopo Giorno*)

📖 *Alla nuova luna* (da *Alla terra impareggiabile*)

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'Allegria*

📖 *Il porto sepolto*

📖 *Fratelli*


📖 *Mattina*


📖 *Girovago*

📖 *Soldati*


EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*


 *Non chiederci la parola*

 *Spesso il male di vivere ho incontrato*


Da *Satura*


 *La storia* (sezione *Satura I*)

ITALO CALVINO

 *La leggerezza* (da *Lezioni americane*, capitolo I)

“DIVINA COMMEDIA”

 Lettura, commento e sviluppo tematico di *passi scelti dei seguenti canti*: I (I DUBBI DI DANTE: vv. 1-142); VI (IL TEMA POLITICO: la sacralità dell’Impero (Giustiniano) e l’umiltà di Romeo di Villanova); XV, XVII, XXXIII: DALLA PROFEZIA ALLA PREGHIERA (CANTO XV, Cacciaguida, vv. 28-30; vv. 88-99; vv. 97-147; canto XVII, la profezia di Cacciaguida, vv. 46-99; la missione di Dante, vv. 121-142; canto XXXIII, la preghiera di san Bernardo alla Vergine, vv. 1-39; la conclusione del viaggio, vv. 142-145)

 “*Economia e società nella Commedia*”: la lezione di Guido Baldi al Dantedì del “Fermi”

Lingua e Letteratura Inglese

Prof. Caterina Oliverio

Ambito linguistico – argomentativo

M1 - Agenda 2030: the 17 goals to sustainable development

Fonte : <https://sdgs.un.org/goals>

- Sustainable development and global awareness
- Zero Hunger Challenge
- Micro and Macro Economy: the basics

M2 - Femicide: a social wound

- Five things to know about femicide

Fonte: <https://www.unwomen.org/>

M3 - Israel – Gaza conflict: origins and ongoing situation

Fonte: <https://www.bbc.com/>

M4 - Artificial Intelligence and Emotional intelligence

- Elon Musk's warning to the world
- "2001, A Space Odyssey", full vision of the Oscar awarded movie by Stanley Kubrik.
Plot and symbolism: how artificial intelligence can threaten our lives

Ambito Letterario

M1 - What is a novel? Focus on the components of a traditional novel

M2 - Victorian Age

- Queen Victoria
- Victorian Compromise
- Charles Dickens
- R.L. Stevenson

M3 - The two sides of the same coin: Oscar Wilde and Charles Dickens

- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray (plot)
- The Preface to the Picture of Dorian Gray

M4 - Drums of War

- The First World War
- War Poets
- Wilfred Owen
- "Dulce et Decorum est"

M5 - Modernism and Joyce

Filosofia

Prof. Piero Sanzo

Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.

L'Idealismo Tedesco

- Hegel: Fenomenologia: Coscienza, Autocoscienza, Ragione
- Hegel: Filosofia della Storia , Lo Stato Etico

Modulo n. 2 - La Reazione ad Hegel:

- Schopenhauer: Il Mondo come Volontà e Rappresentazione, la Teoria del Dolore e le Vie di Liberazione
- Kierkegaard: Il Singolo e gli Stadi dell'Esistenza

Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione

- Marx: Ideologia e Prassi Rivoluzionaria, Alienazione, Materialismo Storico, Il Capitale : Lavoro e Plus-Lavoro
- Nietzsche: Il Pensiero “Inattuale”. Nascita della Tragedia , Morte di Dio, Nichilismo, Oltre-uomo e Volontà di Potenza

Modulo n. 4 – Filosofia e Scienze Umane

- Caratteri generali del Positivismo
- Il Positivismo Sociale di Comte: Legge dei Tre Stadi e fiducia nel progresso scientifico
- Il Positivismo Evoluzionista di Darwin: Teoria Evoluzione e conseguenze culturali dell'Evolutionismo

Modulo n. 5 – Freud e la nascita della Psicanalisi

- Caratteri Generali della Psicanalisi: Isteria , Nevrosi, Disturbi del Comportamento
- Sintomi della malattia nevrotica: Lapsus, Sogni, Atti Mancati
- La Spersonalizzazione della Coscienza: Es , Io , Super Io
- Il Metodo Psicanalitico

Storia

Prof. Piero Sanzo

Mod. 1 La Grande Guerra:

- Le Cause e La prima fase del Conflitto
- L'entrata dell'Italia nel Conflitto
- La Svolta della Guerra nel 1917
- La fine della guerra e i Trattati di Pace

Mod. 2 La Rivoluzione Russa:

- La Russia Prima della Rivoluzione
- Lenin e il Partito Bolscevico
- Il Socialismo Reale e la Nascita dell'URSS

Mod. 3 La Grande Crisi del 1929:

- Le Cause della Grande Crisi
- Il Crollo della Borsa di Wall Street
- La Ricetta di Roosevelt : Il New Deal

Mod. 4 L'Europa dei Totalitarismi:

- Il Fascismo in Italia: Ideologia, Presa del Potere, propaganda, Politica Interna, Politica Estera,
- Il Nazismo in Germania: Ideologia, Presa del Potere, Programma del Partito Nazista,
- Il Comunismo in Unione Sovietica: La Russia di Stalin

Mod. 5 La Seconda Guerra Mondiale:

- La Politica delle Annessioni di Hitler
- L'Italia nel conflitto
- Gli Alleati
- Il Dramma degli Ebrei: La Shoah
- La Caduta del Fascismo e la Resistenza in Italia
- La Fine della Guerra

Mod. 6 La Guerra Fredda e il Mondo Bipolare

- Il Mondo Diviso in Sfere di Influenze: Usa/Urss
- Le Alleanze Militari: Nato e Patto di Varsavia

Matematica

Prof. Elisabetta Contabile

Le FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Il campo di esistenza di una funzione e lo studio del segno. I grafici e le trasformazioni geometriche. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione.

LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Intervalli in \mathbb{R} , intorno di un punto.

Il concetto di limite: limite finito per x che tende ad un valore finito, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$; limite finito per x che tende ad un valore infinito, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$; limite infinito per x che tende ad un valore finito, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$; limite infinito per x che tende ad un valore infinito, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$.

Teoremi sui limiti: di unicità del limite; della permanenza del segno; del confronto.

LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di funzione continua. Le operazioni sui limiti. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate:

$+\infty - \infty$, $0 * \infty$, ∞ / ∞ , $0/0$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞ . I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Gli asintoti e la loro ricerca.

I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e loro significato geometrico.

La continuità e la derivabilità.

Le derivate elementari.

I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata di $f(x)^{g(x)}$

La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. La retta tangente in un punto al grafico di una funzione; i punti stazionari, i punti a tangente verticale e i punti angolosi.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle

Il teorema di Lagrange

Il teorema di Cauchy

Il teorema di De L'Hospital

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

La definizione di massimo, di minimo e di flesso.

La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima.
La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.
La ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive.
I problemi di massimo e di minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

GLI INTEGRALI INDEFINITI

L'integrale indefinito e le sue proprietà.
Gli integrali indefiniti immediati.
L'integrazione per sostituzione.
L'integrazione per parti.
L'integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI E LE LORO APPLICAZIONI

L'integrale definito e le sue proprietà.
Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
Il calcolo delle aree.
Il calcolo dei volumi di rotazione.
Gli integrali impropri.

Fisica

Prof. Elisabetta Contabile

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica.

I generatori di tensione.

Il circuito elettrico.

I e II legge di Ohm.

Le leggi di Kirchhoff.

Conduttori elettrici in serie e in parallelo.

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

Carica e scarica di un condensatore Circuiti RC.

IL CAMPO MAGNETICO

- ✓
- ✓ Il concetto di campo magnetico.
- ✓ Confronto tra campo elettrico e campo magnetico.
- ✓ Relazioni tra il campo elettrico e il campo magnetico
 - Esperienza di Oersted
 - Esperienza di Faraday
 - Esperienza di Ampère

IL CAMPO MAGNETICO GENERATO DA ALCUNI TIPICI ELEMENTI CIRCUITALI

- ✓ Campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito
- ✓ Campo magnetico generato da una spira di raggio R
- ✓ Campo magnetico generato da un solenoide

INTERAZIONE TRA CAMPO MAGNETICO E CORRENTE ELETTRICA

- ✓ Forza prodotta da un campo magnetico su una corrente elettrica.
- ✓ Definizione operativa del vettore campo magnetico.
- ✓ Forza tra fili rettilinei indefiniti.
- ✓ La definizione dell'Ampère.
- ✓ La forza di Lorentz.
- ✓ Dinamica del moto di una carica in un campo magnetico.
- ✓ Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.
- ✓ Momento magnetico di una spira percorsa da corrente.

FLUSSO E CIRCUITAZIONE DEL CAMPO MAGNETICO

- ✓
- ✓ Flusso attraverso una superficie di un campo magnetico
- ✓ Teorema di Gauss per il campo magnetico
- ✓ La circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampère.

INDUZIONE E DUEZIONE ELETTRMAGNETICA

- ✓ Le correnti indotte, il ruolo del flusso del campo magnetico.
- ✓ La forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann.
- ✓ La legge di Lenz.
- ✓ L'autoinduzione, induttanza di un solenoide.
- ✓ Energia e densità di energia del campo magnetico.
- ✓ L'alternatore, valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente.
Circuiti a corrente alternata: RL, ohmico, induttivo, capacitivo, RLC, la relazione tra i valori efficaci, la condizione di risonanza.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTRMAGNETICHE

- ✓
- ✓ Le leggi dell'elettromagnetismo.
- ✓ La corrente di spostamento.
- ✓ Le equazioni di Maxwell.
- ✓ Le onde elettromagnetiche.
- ✓ La velocità della luce.
- ✓ Lo spettro elettromagnetico.
- ✓ Energia delle onde elettromagnetiche.
- ✓

Scienze

Prof. Clara Todisco

Scienze della terra

I minerali

- Generalità
- Legami chimici nei minerali
- Isomorfismo e polimorfismo
- La formazione dei minerali
- Le proprietà dei minerali
- La classificazione dei minerali
- Silicati e ibridazione del silicio
- I non silicati

Le rocce

- La classificazione e il ciclo delle rocce
- Le rocce ignee
- Classificazione delle rocce ignee
- La differenziazione magmatica e la serie di *Bowen*
- La degradazione meteorica
- Le rocce sedimentarie
- Formazione e classificazione delle rocce sedimentarie
- Le rocce metamorfiche
- Gli agenti del metamorfismo
- Rocce metamorfiche foliate
- Rocce metamorfiche non foliate
- I minerali metamorfici e le facies metamorfiche

L'attività vulcanica

- Il vulcanismo
- Il magma e il processo eruttivo
- Le eruzioni effusive ed esplosive
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Tipi di eruzione ed edifici vulcanici
- Le caldere e i punti caldi
- Fumarole, solfatare e geysir
- L'attività vulcanica in Italia
- Il bradisismo

Le deformazioni delle rocce e l'attività sismica

- Le forze che deformano le rocce
- Le faglie e le diaclasi
- Le pieghe
- I fattori che influiscono sulle deformazioni delle rocce

- I terremoti e le onde sismiche
- La teoria del rimbalzo elastico
- La misura dell'intensità
- La magnitudo e il momento di magnitudo
- Gli effetti distruttivi dei terremoti
- Il rischio sismico e la previsione dei terremoti
- Generalità:tettonica delle placche

Chimica organica

Generalità sulla chimica organica

I legami nei composti organici

Le formule

- Molecolare
- Minima
- Di Struttura
- Compatta

Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani

- Definizione e struttura
- I gruppi alchilici
- La nomenclatura IUPAC di alcani e ciclo alcani

Gli idrocarburi insaturi

- Struttura e nomenclatura di alcheni e alchini
- Isomeria negli alcheni
- Gli idrocarburi aromatici
- Benzene, risonanza e delocalizzazione
- Isomeria negli idrocarburi aromatici (*orto, meta, para*)
- Composti eterociclici aromatici

Reazioni degli idrocarburi

- Addizione (regio selettività, *regola di Markovnikov*)
- Gli alogenuri alchilici: reazione di sostituzione nucleofila e di eliminazione

Isomeria

- Di posizione
- Conformazionale (forma sfalsata ed eclissata, struttura a barca e a sedia, tensione torsionale)
- Geometrica (cis e trans, E e Z, regole di priorità)
- Gli isomeri ottici.
- Gli enantiomeri:Le proiezioni di Fischer, Isomeri R e S (Convenzione D,L)

Gruppi funzionali

Gli alcoli

- Generalità
- Isomeria degli alcoli (alcol primari, secondari e terziari)

- I polioli
- Fenoli
- Eteri
- Nomenclatura IUPAC di alcoli, fenoli ed eteri
- Alcoli ed eteri di uso comune

Aldeidi e chetoni

- Formule e nomenclatura IUPAC
- Preparazione
- Le reazioni di addizione nucleofila

Acidi carbossilici ed esteri

- Formule e proprietà fisiche
- Nomenclatura IUPAC e tradizionale
- Reazione di esterificazione
- Gli acidi bicarbossilici
- Esteri

Le ammine e le ammidi:

- Classificazione e nomenclatura

Le biomolecole

Proteine

- Gli amminoacidi presenti nelle proteine
- Generalità e legame peptidico
- Struttura (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

I carboidrati

- Generalità
- I monosaccaridi (glucosio, fruttosio, ribosio)
- α -glucosio e β -glucosio
- I disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio)
- I polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)

I lipidi

- Generalità
- Acidi grassi (trigliceridi)
- Fosfolipidi

Gli acidi nucleici

- DNA e RNA
- I Nucleotidi

Biologia

Demolizione del glucosio per le attività metaboliche nelle cellule animali

- Introduzione all'ossidazione del glucosio
- Glicolisi
- Respirazione cellulare (ciclo di Krebs, trasporto finale di elettroni)
- Meccanismo della fosforilazione ossidativa: accoppiamento chemiosmotico
- Fermentazione (in ambiente anaerobico)

Informatica

Prof. Paolo Dattilo

1. Fondamenti di networking

- Introduzione al networking
 - Tecnologia trasmissiva di una rete di calcolatori: reti broadcast e reti punto a punto
 - Reti locali, reti metropolitane, reti geografiche, reti wireless
 - Topologie delle reti: reti a bus, reti a stella, reti ad anello, reti a maglia, reti ad albero
- Trasferimento dell'informazione
 - Comunicazioni con connessione e senza connessione
 - Canale di comunicazione in modalità simplex, half-duplex e full-duplex
 - Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto
 - Il modello ISO-OSI: livelli, protocolli, interfacce
 - Dispositivi di rete: hub, access point, switch e router

2. Internet e il protocollo TCP/IP

- Il TCP/IP e gli indirizzi di rete
 - Struttura di un indirizzo IP. La notazione dotted-decimal
 - Indirizzo di rete, indirizzo broadcast, maschera di rete
 - Le classi di indirizzi IP A, B e C
 - Intestazione e corpo di un pacchetto IP
 - Indirizzi IP privati
- Configurazione manuale di un PC in una LAN
- Il software di simulazione delle reti Cisco Packet Tracer

3. Subnetting e routing

- Il subnetting
 - La sottorete

- La subnet mask
- Il partizionamento di una rete in sottoreti
- Il routing
 - Il router
 - La tabella di routing
 - Il routing statico

4. I servizi di rete

- Il livello delle applicazioni
 - Architettura Client-Server
- Il protocollo HTTP
 - L'architettura del web. Il protocollo HTTP
 - Il server web Apache e il pacchetto XAMPP
 - Il servizio di hosting gratuito Altrivista
- Il protocollo DNS
 - Il Name Server
 - I tipi di descrittore di risorsa: A, CNAME, NS
 - La risoluzione ricorsiva dei nomi di dominio
- I protocolli di posta elettronica

I Principi teorici della computazione

- Analisi degli algoritmi
 - Il modello di costo per il calcolo del tempo di esecuzione
 - Complessità computazionale espressa in istruzioni a costo unitario
- Complessità asintotica e notazione O-grande
 - Algebra degli O-grandi
 - Algoritmi equivalenti
 - Classi di complessità di un algoritmo
 - Istruzione Dominante

5. Algoritmi di calcolo numerico

- La rappresentazione dei numeri in virgola mobile: standard IEEE 754
- I numeri pseudocasuali
- Il generatore lineare congruenziale
- L'algoritmo babilonese per il calcolo della radice quadrata
- Il metodo Monte Carlo per il calcolo di pi greco

Disegno e Storia dell'Arte

Prof. Antonino Pisano

STORIA DELL'ARTE

II ROMANTICISMO IN EUROPA

- Caratteri del Romanticismo
- Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
- Géricault: La zattera della Medusa
- Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- Hayez: Il bacio

II REALISMO IN EUROPA

- Caratteri del Realismo
- Courbet: Gli spaccapietre
- Daumier: Vagone di terza classe

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Caratteri generali dell'Impressionismo
- La fotografia: Felix Nadar
- I maestri dell'impressionismo:
- Manet: Déjeuner sur l'herbe
- Monet: Impressione – Levar del sole
- Renoir: Il Moulin de la Galette
- Degas: La classe di danza

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: LE NUOVE VIE DELL'ARTE

- Cézanne: La montagna Sainte-Victoire, Le grandi Bagnanti
- Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della GrandeJatte
- Signac: Il palazzo dei papi ad Avignone
- Van Gogh: I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

L'OTTOCENTO IN ITALIA

- Divisionismo italiano: Segantini e Morbelli
- Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Caratteri generali dell'Art Nouveau
- Architettura e decorativismo
- Lo sviluppo del disegno industriale
- Gaudì: La Sagrada Familia, Casa Battlò
- Klimt: Giuditta I, Il bacio

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

- Matisse: La danza
- Munch: L'urlo
- Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica

- Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
- Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.
- Kandinskij: Composizione VII
- Modigliani: Le teste
- De Chirico: Le Muse inquietanti
- Dalì: La persistenza della memoria

L'ARCHITETTURA MODERNA

- Gropius: La sede del Bauhaus a Dessau
- Le Corbusier: Villa Savoye
- Mies van de Rohe: Casa Farnsworth
- Wright: Casa Kaufmann (casa sulla cascata)
- Terragni: Casa del Fascio a Como
- Piacentini: Il Palazzo di Giustizia a Milano

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA: ANNI CINQUANTA E SESSANTA. TENDENZE E SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO

- Espressionismo astratto
- Pollock: Pali blu
- Pop Art
- Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's
- Arte concettuale
- Sperimentazioni del contemporaneo
- Happening, Installazioni, Land art, Body art e performance, video art.

DISEGNO

LA PROSPETTIVA

- Le norme e i principi di rappresentazione
- Il punto di vista e i punti di fuga

LA PROSPETTIVA ACCIDENTALE

- Il metodo dei punti di fuga, il metodo dei raggi visuali e il metodo dei punti misuratori
- Le procedure per la rappresentazione grafica: il punto, il segmento, le figure piane, i solidi
- La prospettiva di gruppi di solidi

CAD 2D E GRAFICA DIGITALE

- Introduzione al disegno digitale;
- Gli strumenti del disegno digitale (mouse, tastiera, monitor);
- Avvio del software, schermata iniziale e personalizzazione dello schermo;
- Apertura, creazione e salvataggio dei disegni;
- Proprietà degli oggetti;
- Comandi di zoom e di visualizzazione;
- Comandi del pannello Disegna (linea, polilinea, poligono, cerchio, arco, ecc.);
- Comandi del pannello Edita (cancella, copia, specchio, ruota, offset, taglia, estendi, raccorda, ecc.);
- Completamento dei disegni con tratteggi, quotatura, simboli, annotazioni testuali e blocchi;

Scienze Motorie

Prof. Lidia Benedetti

Consapevoli del proprio benessere.

- 1.1 La salute dinamica: il concetto di salute ieri e oggi.
- 1.2 Il movimento come prevenzione.
- 1.3 Benessere e condizioni che lo determinano.
- 1.4 I rischi della sedentarietà.
- 1.5 Le corrette regole di vita
- 1.6 I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.

In campo con lealtà

- 2.1 Presentazione UDA
- 2.2 Le dipendenze. Uso e abuso: tabacco e alcol
- 2.3 Il Doping. Sostanze e metodi. Il WADA.

Apprezzare i benefici della natura. Attività in ambiente naturale e in ambiente urbano.

- 3.1 L'orienteeering.
- 3.2 Il trekking.

Lo sport tra guerra e pace.

- 4.1 Le Olimpiadi e il loro significato politico
- 4.2 Le Olimpiadi moderne
- 4.3 Le Paralimpiadi
- 4.4 L'organizzazione dell'Ed.Fisica nel XIX secolo (indirizzo svedese, tedesco e inglese)
- 4.5 Dalla scuola inglese, nasce il FairPlay.
- 4.6 L'educazione fisica in Italia, l'ottocento, il periodo fascista e il dopoguerra.

Lezioni pratiche su: Pallavolo - Pallacanestro - Badminton - TennisTavolo.

- 5.1 Pallavolo, semplici tattiche e strategie di gioco.
- 5.2 Pallacanestro, semplici tattiche e strategie di gioco.
- 5.3 Badminton, semplici tattiche e strategie di gioco.
- 5.4 I principi dell'allenamento sportivo.

Religione

Prof. Orlando Miriello

- L'affettività nella vita degli adolescenti, tenuto da un sociologo, il dr. Andrea Barbuto del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro.
- Dibattito sulle tossicodipendenze, tenuto da una delegazione del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro.
- La tradizione cattolica di fronte al problema della pena di morte.
- Incontro dibattito con un pastore della Chiesa pentecostale di Catanzaro sulle differenze tra cristianesimo cattolico e quello evangelico.
- Visita guidata al campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia
- Differenze tra la Chiesa cattolica di rito latino e quella di rito greco e visita guidata alla cattedrale di rito bizantino di Lungro.
- Dibattito sul rapporto tra fede e scienza in rapporto all'origine dell'universo.
- Differenze tra la Chiesa cattolica e quelle evangeliche valdesi-metodiste, tenuta dalla pastora della Chiesa valdese di Catanzaro.
- Dibattito – confronto con un prete sulle differenze tra le ultime realtà nella tradizione cristiana e quelle presentate dalle religioni orientali.
- Riflessioni su alcuni problemi di bioetica, tenuto da don Salvatore Bilotti
- Testimonianze sulla pastorale giovanile, tenuto da don Mario Olanda della Parrocchia di Borgia.
- Dibattito sul traffico degli esseri umani, tenuto da una delegazione della Fondazione Città Solidale di Catanzaro.

Catanzaro, 03 maggio 2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole e in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole e in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	

Punteggio totale della prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6*	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4	
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3	
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2	
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni <i>pienamente coerenti ed originali</i>	10	
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9	
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7	
	Il testo presenta uno <i>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*	
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5	
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4	
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
		Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza linguistica</i>	9
		Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8
		Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>		6*	
Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>		5	
Lessico <i>impreciso</i> e <i>scarsa padronanza</i> dello stesso		4	
Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche		3	
Lessico <i>ripetitivo</i> e <i>povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>		2	
Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>		1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10	
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6*	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5	
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi <i>scorretti in più punti. Punteggiatura approssimativa</i>	4	
	<i>Errori</i> diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcuni punti, completamente scorretta	3	
	<i>Errori</i> diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti</i>	10	
	Conoscenze <i>ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello</i>	9	
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8	
	Conoscenze <i>appropriate ed esauritive. Riferimenti culturali di livello discreto</i>	7	
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6*	
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5	
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4	
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> riferimenti culturali	3	
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Espressione di giudizi critici e	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.</i>	7	
Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6*		

valutazioni

personali

Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . Alcune parti della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i> .	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte.	4
	Alicuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es. 1: 89:5= 17.8 >18
 Es. 2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100
100:10	VOTO FINALE _____/10	

Il candidato

La commissione

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*	
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	Parziale individuazione della tesi e difficolti a rilevare le argomentazioni proposte	4	
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
		Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
		Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11	
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10	
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*	
Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8	
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7	
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6	
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5	
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4	
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3	
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9	
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*	
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione superficiale, imprecisi riferimenti culturali	6	
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3	
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es. 1: 89:5= 17,8 >18 Es. 2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE
100:10	VOTO FINALE /10	PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100

Il candidato

La commissione

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco .	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti tra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	/20	PARTE GENERALE	
100:10	VOTO FINALE /10	PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il candidato

La commissione

COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. (Punteggio Max 5)	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario Formula ipotesi esplicative non adeguate Non riconosce modelli o analogie o leggi	L1	0 - 5
	Esamina la situazione problematica in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato	L2	6 - 12
	Esamina la situazione problematica in modo quasi completo Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato	L3	13 - 19
	Esamina criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente Formula ipotesi esplicative adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato	L4	20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione	L1	0 - 6

CANDIDATO

CLASSE 5

N.B. Nel rispetto della griglia di valutazione prevista dal D.M. n. 769 del 2018, al fine di disporre di un campo di variazione più ampio e di considerare tutte le dimensioni valutative, il punteggio max di ciascun indicatore viene moltiplicato per 5 e gli indicatori vengono declinati, con relativo punteggio, in descrittori di livello (Art. 14). Il punteggio Totale, in centesimi, si ottiene sommando i punteggi parziali attribuiti	TOTALE / 100
N.B. Il Voto assegnato alla prova, in ventesimi, si ottiene dividendo per 5 il punteggio Totale e procedendo, se necessario, all'arrotondamento.	VOTO / 20

<p>concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (Punteggio Max 6)</p>	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto</p>	L2	7 - 15
	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto</p>	L3	16 - 24
	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale</p>	L4	25 - 30
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico simbolici. (Punteggio Max 5)</p>	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo superficiale Non verifica la pertinenza al modello scelto</p>	L1	0 - 5
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo parziale Verifica la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto</p>	L2	6 - 12
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo quasi completo Verifica la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto</p>	L3	13 - 19
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo completo ed esauriente Verifica la pertinenza al modello scelto in modo ottimale</p>	L4	20 - 25
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (Punteggio Max 4)</p>	<p>Descrive il processo risolutivo in modo superficiale Comunica con un linguaggio non appropriato Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L1	0 - 4
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo parziale Comunica con un linguaggio non sempre appropriato Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L2	5 - 10
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo Comunica con un linguaggio generalmente appropriato Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L3	11 - 16
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente Comunica con un linguaggio appropriato Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L4	17 - 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Caterina Oliverio

Caterina Oliverio

Prof. Lidia Benedetti

Lidia Benedetti

Prof. Piero Sanzo

Piero Sanzo

Prof. Orlando Miriello

Orlando Miriello

Prof. Clara Todisco

Clara Todisco

Prof. Antonino Pisano

Antonino Pisano

Prof. Elisabetta Contabile

Elisabetta Contabile

Prof. Paolo Dattilo

Paolo Dattilo

Prof. Rosina Cosco

Rosina Cosco

Catanzaro 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Dott. TERESA AGOSTO

Teresa Agosto